

17 Vicenda Freda

17.1 Come Freda arriva da Catanzaro a Reggio Calabria

A

- Come arriva Franco Freda da Catanzaro a Reggio Calabria, chi lo trasporta ?
(13.10.94 - 29.06.94) Contestare e depositare i verbali
- Con quale mezzo ? (29.06.94) Contestare e depositare il verbale
- Chi era il proprietario del mezzo ? (29.06.94)
- A chi viene consegnato ? (confronto Lauro Marrapodi 29.6.94 - 13.10.94 - 27.08.93)

V. L. 13.10.94 Successivamente Vernaci mi chiese se potevo metterlo in contatto con Crocetti Cesare, noto falsario di Roma e mio coimputato, perché aveva bisogno di un passaporto falso. **Nell'occasione mi disse che suo zio Saccà assieme a Zamboni avevano accompagnato Freda a Reggio Calabria, dove poi era stato ospitato a casa di Mario Vernaci in via Monsignor De Lorenzo.** Non so Dire se Zamboni e Sacca accompagnarono materialmente Freda a Reggio, ma so di certo che la loro presenza a Reggio era dovuta ad esigenza di trovare un alloggio sicuro a Freda. Preciso anzi che Vernaci mi disse testualmente : **“Zamboni e Saccà hanno portato Freda a Reggio per sistemarlo in un posto sicuro” e fu lui a dare incarico al fratello di ospitarlo a casa sua.**

C L 40.10 - 17.5.93 DR-F4 Paolo Romeo ospitò Freda facendolo alloggiare presso l'abitazione di Mario Vernaci, amico di Romeo.

L. 29.06.94 Con. Lauro- Marrapodi F. 86286 La loggia era a Reggio Calabria ed era una loggia segreta dove c'erano anche i servizi deviati, **quei servizi che hanno favorito la fuga di Freda e quindi l'accompagnamento su di una macchina dei servizi di Freda da Catanzaro a Reggio Calabria e poi dato nelle mani del fratello dell'ex mio coimputato**, cugino di Paolo De Stefano, Mario Vernaci, il quale poi è stato arrestato per il passaporto. Mi seguite? E lo tenevano a Piazza del Popolo.....

- Lei sa dove trova rifugio Freda quando scappa da Catanzaro prima di arrivare a Reggio Calabria ?
- Perchè afferma nel verbale del 27.08 93.2 che Zamboni e Saccà portano Freda a Reggio per fargli proseguire la latitanza ?
- Dove era stato prima che arrivasse a Reggio Calabria ?
Contestare e depositare verbale 27.08.93

veniva condotto a Reggio Calabria per proseguire la sua latitanza e so per certo che furono proprio Zamboni e Saccà a portarlo a Reggio ed affidarlo alle cure dell' avv. Paolo Romeo. I due conoscevano già Paolo Romeo in quanto gli era stato presentato proprio dal Vernaci.

- Quale correlazione esiste, per quanto di sua conoscenza, tra la fuga di Franco Freda da Catanzaro, Zamboni e Saccà, ed i rapporti dei De Stefano con la eversione romana ? **Contestare e depositare verbale 16.11.94**

L.16.11.94.30 PM: *E i successivi avvenimenti che invece avvengono nel 79 quindi fuga di Freda a Reggio Calabria* **L:** *Si,* **PM:** *Intervento di Zamboni e Saccà e così via* **L:** *Si, si tutta una correlazione* **PM:** *E spieghi meglio questa correlazione* **L:** *Si, perchè, sono, sono tutte amicizie che i De Stefano avevano nella destra eversiva di Roma, la banda della Magliana era una banda di destra, di estrema destra, le amicizie che hanno avuto a Roma sono dovute a questo loro estremismo di destra, oltre che per il traffico di droga e delle sigarette*

17.3 Chi accompagna Freda a casa di Vernaci

C

- Quando Freda giunge a Reggio Calabria viene ospitato da Vernaci Mario nella sua abitazione di via Monsignor De Lorenzo (13.10.94). Sa dirci chi sollecita Vernaci Mario a dare ospitalità al Freda ? (il 13.10.94 = Pippo ; il 17.5.93.10 e 27.08.93.2 = Romeo) **Contestare e depositare verbali**

- Quando Freda era ospite di Vernaci Mario Lei ne era a conoscenza ? (8.7.93.3 -- **19.12.92.18.4**) **Contestare e depositare verbali**

L. 19.12.92.18.4 Vernaci Mario si faceva accompagnare qualche volta, dal sottoscritto per gli acquisti che necessitavano al Freda quando quest'ultimo soggiornava in casa sua e di suo padre. Questa casa si trova nei pressi del mercatino di Piazza del Popolo di Reggio Calabria. Rammento bene che il Mario Vernaci si lamentava spesso e volentieri con il sottoscritto per le abitudini che aveva il Freda e nel vestire e nel mangiare.

C L. 45.3 - 8.7.93 Io sapevo che Franco Freda era ospite di Mario Vernaci nella sua casa di via Monsignor De Lorenzo e ricordo che Mario Vernaci ed un altro ragazzo erano costretti a procurare a Freda una varietà di verdure e indumenti intimi di seta.

Ud. 12.7.96 - 57.6 a pag. Lauro riferisce che i due giovani erano Vernaci Mario e Vazzana Giovanni

- Quando ha saputo allora che Freda era stato da Vernaci ? (16.11.94.30)

Contestare (Vernaci Mario si costituisce ottobre 79 - Romeo viene arrestato nel gennaio 1980 - un mese o due mesi prima che vuol dire ?)

- Da chi lo ha saputo ?

- Quando è stato e quanto tempo è rimasto a casa di Vernaci ? (16.11.94.30)

Contestare i tempi

- Dove è stato portato Freda dopo la ospitalità avuta da Vernaci ?

- Da chi è stato trasportato ?

- Da chi lo ha saputo ?

L. 16.11.94.30 **PM:** *Senta lei quanto tempo Freda restò in casa Vernaci?*

DR-F4 **L:** *Io lo seppi un mese o due mesi prima di quando arrestarono Mario Vernaci, Freda e Paolo Romeo che era stato lì***PM:** Quindi in che periodo è stato in casa Vernaci grossso modo? **L:** *i Primi del 79 grossso modo* **PM:** Quanto tempo è stato a casa Vernaci? **L:** *O uno o due mesi***PM:** Va bene, e ha saputo poi quanto tempo è stato ancora a Reggio Freda ospite di altre abitazioni? **L:** *No, come tempo quantitativo no so che è stato da Filippo Barreca oggi collaboratore e da quel Melino Vadalà, che glielo ha portato Paolo Romeo e L'avv. De Stefano. E quindi pure con Paolo Martino .*

17.4 Quando Freda viene accompagnato da Barreca

D

- Chi ha trasportato Freda dalla abitazione di Vernaci Mario alla abitazione di Barreca a Pellaro ?
- Quando ciò sarebbe avvenuto ?
- Da chi ha appreso che sono stati loro a curare il trasferimento ?
- Da chi ed in quale circostanza lo avrebbe appreso ?

17.5 Quando Freda viene accompagnato da Vadalà

E

- Chi ha trasportato Freda dalla abitazione di Barreca in quellla di Vadalà ?
- Qunado ciò sarebbe avvenuto ?
- Da chi ha appreso che sono stati loro a curare il trasferimento ?
- Da chi ed in quale circostanza lo avrebbe appreso ?
- Vuole dirci chi è questo sig. Vadalà ? Contestare verbale 19.12.92. 18

Lauro 19.12.92.18.3

Dopo di ciò il FREDA fu "consegnato" alla famiglia VADALA' di Bova Marina e precisamente a Domenico VADALA' ed al fratello di quest'ultimo, veterinario, per un'ulteriore latitanza.

- Lei nell'interrogatorio del 19.12.92.18.8 sostiene di sapere da fonte certa che l'avvocato Giorgio De Stefano si servì dei servizi segreti che gli erano in quel periodo vicini per ottenere la falsificazione del passaporto di Vernaci Mario. Lei conosce o comunque sa chi erano i personaggi dei servizi segreti vicini all'avvocato De Stefano in quel periodo ?
- In particolare lei conosce i personaggi che predisposero la falsificazione del passaporto di Vernaci ?
- Lei afferma nel predetto interrogatorio di sapere “ da fonte certa” la suddetta circostanza. Vuole indicarci la fonte e le ragioni che la indussero a qualificarla “certa”?
- Anche nella udienza del 12.7.(punto 51) così come nel verbale del 13.10.94 lei afferma che Pippo Vernaci, in carcere a Reggio Calabria, le chiese se conosceva un bravo falsario. E' così che lei darà le indicazioni perchè si mettano in contatto con Cesare Crocetti di Roma, suo amico, per la falsificazione del passaporto. Quando avviene esattamente questa richiesta ? (Contestare Confronto Lauro-Zamboni 13.10.94 pagg 86279-86280)
- Lei nel precedente interrogatorio riferiva di avere dato indicazioni su Crocetti prima del colloquio con Zamboni e Saccà. Vuole dirci in quale occasione ?
- Vernaci quando le chiese la informazione sul falsario fece esplicito riferimento all'espatrio di Freda ?
(Nel v. 08.07.93.3 dice che Vernaci gli disse che serviva per Freda)
- Quindi Lei avrebbe appreso da Vernaci Pippo della presenza di Freda a Reggio Calabria e dei preparativi del suo espatrio ancora prima del colloquio con Zamboni ?
- Le risulta se Pippo Vernaci si era incontrato altre volte con Saccà e con Zamboni ?
- Vernaci Pippo le riferì chi gli avrebbe dato incarico di occuparsi della latitanza di Freda e del passaporto?
- Lei dopo tale richiesta, visto che quotidianamente Vi incontravate con Pippo Vernaci, avete più parlato dell'argomento ? Vi ha fatto sapere se aveva raggiunto Crocetti Cesare e se aveva fruito dei suoi servizi ?
- Ritiene che ciò sia potuto avvenire ? (verbale 08.07.93.3)

L. 19.12.92.18.7 DR-F

Nel frattempo Mario Vernaci consegnò il proprio passaporto a Franco Freda, dico meglio: ai favoreggiatori di Franco Freda e cioè agli avvocati Romeo e Giorgio De Stefano i quali provvederono a fare eseguire la alterazione della foto del Freda su quella del Vernaci.

18.8 DR-F2(Vernaci M.) So, da fonte certa, che in quella specifica occasione l'avv. Giorgio De Stefano si servì proprio di personaggi dei servizi segreti dell'epoca a cui lui era vicino. Dico questo perchè quando fu arrestato Freda in quel di San Josè del Costarica e cioè quando fu trovato in possesso del passaporto intestato al Vernaci, nonchè di un conto bancario per 50 mila dollari USA, se non rammento male, intestato a Mario Vernaci Saccà (Saccà era il nome della madre del Vernaci) il Vernaci - arrestato per questo fatto - si lamentò con il sottoscritto dicendo : “è impossibile che l'arresto del Freda sia avvenuto per opera dei servizi segreti perchè questi ultimi erano a conoscenza”.

C L. 45.3 - 8.7.93

Poichè l'ufficio mi ha comunicato che le indagini in corso riguardano i gruppi eversivi di destra sono in grado di aggiungere qualche notizia in merito alla fuga di Franco Freda che per raggiungere il Costarica si appoggiò al nostro ambiente e principalmente al clan De Stefano più legato all'estrema destra.

Giuseppe Vernaci mi chiese se io conoscevo un bravo falsario per sostituire una fotografia su un passaporto nonchè per integrare il nome che appariva sul passaporto. Mi disse che tale lavoro di falsificazione serviva per un documento in favore di Franco Freda. Io lo indirizzai da un falsario di Roma che aveva la fama di essere molto bravo e che era stato imputato con me in un processo a Roma per dollari falsi. Tale falsario si chiama Cesare Crocetti.

Io sapevo che Franco Freda era ospite di Mario Vernaci nella sua casa di via Monsignor De Lorenzo e ricordo che Mario Vernaci ed un altro ragazzo erano costretti a procurare a Freda una varietà di verdure e indumenti intimi di seta.

Ritengo quindi possibile che Giuseppe Vernaci abbia utilizzato il falsario di Roma da me indicato per approntare il passaporto per Franco Freda.

13.10.1994 (confronto Lauro - Zamboni) (Faldone XCVIII Pagg. 86279-86280

Il 17 Aprile del 1979 venni arrestato a Roma e tradotto nel carcere di Reggio Calabria. Nell'agosto successivo vennero a trovarmi in carcere Antonino Saccà e il dottor Zamboni. Questi erano andati a trovare Pippo Vernaci, mentre io effettuavo colloquio con mia moglie. Mi sorprese la presenza del dottor Zamboni, il quale non era parente di Vernaci, così come mi stupì che Zamboni conoscesse Pippo Vernaci. Io mi avvicinai ai due e li salutai cordialmente, ma non partecipai al colloquio..... Successivamente Vernaci mi chiese se potevo metterlo in contatto con Crocetti Cesare, noto falsario di Roma e mio coimputato, perchè aveva bisogno di un passaporto falso.

17.7 Conoscenza Zamboni-Saccà-Romeo

G

- Zamboni e Saccà quando hanno conosciuto Romeo ?
- Chi glieli ha presentati ?
- Quando, dove in quale circostanza ?
- Da chi lo ha saputo ?
- Quando e dove ?

C L 46.2 - 27.8.93 DR-F4

Proprio in quel periodo (Estate 1979) Franco Freda

veniva condotto a Reggio Calabria per proseguire la sua latitanza e so per certo che furono proprio Zamboni e Saccà a portarlo a Reggio ed affidarlo alle cure dell' avv. Paolo Romeo. I due conoscevano già Paolo Romeo in quanto gli era stato presentato proprio dal Vernaci.

L. 13.10.94 Foglio 86280

So per certo che Tonino Saccà conosceva personalmente sia Paolo De Stefano, sia Giorgio De Stefano, sia Paolo Romeo, sia Benito Sembianza, tanto è vero che costoro quando andavano a Roma erano spesso ospiti del Saccà.

Non sò dire se il dottor Zamboni conoscesse le persone che ho detto.

- Zamboni quando ha conosciuto Vernaci Giuseppe ?
- Quando lei ha incontrato a Roma il dottore Zamboni le ha mai parlato di Vernaci Giuseppe ?
- Perchè è rimasto stupito quando nel 1979 constata che Vernaci e Zamboni si conoscevano ?
- Zamboni nel periodo in cui lo ha incontrato a Roma le ha mai parlato di Freda ?
- Quando ha incontrato Zamboni prima di essere arrestato ?
-

C L 46.2 - 27.8.93 DR-F4 Proprio in quel periodo (Estate 1979) Franco Freda veniva condotto a Reggio Calabria per proseguire la sua latitanza e so per certo che furono proprio Zamboni e Saccà a portarlo a Reggio ed affidarlo alle cure dell' avv. Paolo Romeo. I due conoscevano già Paolo Romeo in quanto gli era stato presentato proprio dal Vernaci.

In contrasto con la dichiarazione del

13.10.1994 (**confronto Lauro - Zamboni**) (Faldone XCVIII Pagg. 86279)
Il 17 Aprile del 1979 venni arrestato a Roma e tradotto nel carcere di Reggio Calabria. Nell'agosto successivo vennero a trovarmi in carcere Antonino Saccà e il dottor Zamboni. Questi erano andati a trovare Pippo Vernaci, mentre io effettuavo colloquio con mia moglie. Mi sorprese la presenza del dottor Zamboni, il quale non era parente di Vernaci, così come mi stupì che Zamboni conoscesse Pippo Vernaci. Io mi avvicinai ai due e li salutai cordialmente, ma non partecipai al colloquio.

17.9 Incontro nel carcere Lauro Zamboni

1

- Nell'agosto del 1979 vengono a trovarla in carcere a Reggio Calabria Saccà e Zamboni. (13.10.94) Vuole dirci per quale ragione sono venuti a trovarla ?

- E' in questa occasione che lei apprende che i due avevano portato a Reggio Calabria Freda per trovare un rifugio sicuro ?

13.10.1994 (**confronto Lauro - Zamboni**) (Faldone XCVIII Pagg. 86279)

Il 17 Aprile del 1979 venni arrestato a Roma e tradotto nel carcere di Reggio Calabria. Nell'agosto successivo vennero a trovarmi in carcere Antonino Saccà e il dottor Zamboni. Questi erano andati a trovare Pippo Vernaci, mentre io effettuavo colloquio con mia moglie. Mi sorprese la presenza del dottor Zamboni, il quale non era parente di Vernaci, così come mi stupì che Zamboni conoscesse Pippo Vernaci. Io mi avvicinai ai due e li salutai cordialmente, ma non partecipai al colloquio.

17.10 Chi ha presentato Freda a Paolo Romeo

L

- Lei sa dirci chi ha presentato Paolo Romeo a Freda Franco ?

- Quando le è stato presentato,in quale occasione e dove ?

C L 45.4 - 8.7.93 DR-F4 Sempre per quanto concerne la fuga di Freda posso aggiungere che Freda fu presentato a Paolo Romeo ed all'avv. Giorgio De Stefano dal Dr. Zamboni di Modena e dal Gen. Tonino Saccà. Questo mi fu detto da Pippo Vernaci, nipote del Saccà. Lo scopo di questa presentazione era di affidare il Freda a Paolo Romeo e Giorgio De Stefano e le persone intorno a loro, e cioè persone di fiducia e responsabili in prospettiva della sua sorte. Non sono in grado di indicare la data di questa presentazione, ma credo che ciò sia in collegamento con l'inizio del processo a Catanzaro.

C L 46.2 - 27.8.93 DR-F4 Proprio in quel periodo (Estate 1979) Franco Freda veniva condotto a Reggio Calabria per proseguire la sua latitanza e **so per certo che furono proprio Zamboni e Saccà a portarlo a Reggio ed affidarlo alle cure dell' avv. Paolo Romeo. I due conoscevano già Paolo Romeo in quanto gli era stato presentato proprio dal Vernaci.**

17.13 Chi fa la spia per l'arresto di Freda

O

- Vuole dirci, in base alle sue conoscenze , chi fece arrestare Franco Freda in Costarica

D L Confronto Lauro Marrapodi p. 134 29.6.94 - Il De Stefano; l'avv. Romeo. Cioè tutti coloro i quali erano i referenti di Freda e quindi **Paolo De Stefano, che poi tramite Canale lo ha fatto arrestare in Costarica dicendo chi telefunava a Pippu Barreca e dicendo chi telefunava; a chi poi ci ritrovava a curpa a Pippo e u ficiu sparari, mentre su vindiu iddu**. Ecco . Questi sono i nomi che io so. A questi nomi logicamente, da quello che so se era un servizio segreto logicamente credo che Salazar non fosse al di fuori.

L. 19.12.92.18.9 DR-F

Sicuramente l'arresto del Freda fu dovuto ad una spia che è partita da Reggio Calabria o meglio da Pellaro intendo così indicare il Barreca.

Lo stesso Vernaci mi disse anche che l'artefice dell'arresto, o meglio l'ispiratore dello stesso arresto, era stato l'allora capo della squadra mobile di Reggio Calabria, Gerolamo Celona e che pertanto l'operazione partì da Reggio.

17.14 Chi assiste ed aiuta Freda quando è latitante da Vernaci

P

- Lei ha mai accompagnato Vernaci Mario quando andava ad effettuare acquisti per il sostentamento di Franco Freda ospite nella sua abitazione di via Monsignor De Lorenzo ?

- Lei ha mai incontrato Franco Freda ?

- In quali occasioni Vernaci Mario si lamentava delle abitudini che aveva il Freda nel vestire e nel mangiare ? (v. 19.12.92.18.4)

L. 19.12.92.18.4

Vernaci Mario si faceva accompagnare qualche volta, dal sottoscritto per gli acquisti che necessitavano al Freda quando quest'ultimo soggiornava in casa sua e di suo padre. Questa casa si trova nei pressi del mercatino di Piazza del Popolo di Reggio Calabria. Rammento bene che il Mario Vernaci si lamentava spesso e volentieri con il sottoscritto per le abitudini che aveva il Freda e nel vestire e nel mangiare. Infatti, quest'ultimo usava solamente mutandine o meglio slippini di seta di colori vivaci e questo fatto in particolare metteva il Vernaci Mario in difficoltà nell'acquisto. In più il Freda, era esclusivamente vegetariano e per questo il Vernaci era costretto a girare presso il mercatino di Piazza del Popolo alla ricerca delle verdure necessitanti che erano tante e di vario tipo.

- Lei ricorda chi era il ragazzo che accompagnava Vernaci Mario a fare le compere per Freda ?

- Da chi ha saputo che Vernaci si accompagnava allo scopo con questo ragazzo ?

- Quando lo ha saputo ?

C L. 45.3 - 8.7.93

Io sapevo che Franco Freda era ospite di Mario Vernaci nella sua casa di via Monsignor De Lorenzo e ricordo che Mario Vernaci ed un altro ragazzo erano costretti a procurare a Freda una varietà di verdure e indumenti intimi di seta.

- Nel 1979 l'avvocato Romeo in quale partito fascista militava ?

V. 19.12.92 18.2

Il FREDA, per la sua evasione e ciò ribadisco che mi consta direttamente e personalmente, si avvalse della collaborazione dell'allora avvocato Paolo ROMEO, militante nel Partito FASCISTA ed oggi deputato al Parlamento quale rappresentante del Partito SOCIALDEMOCRATICO e dell'avvocato Giorgio DE STEFANO.

Le incoerenze del racconto di Lauro

- Lei ha mai conosciuto o sentito parlare di Fachini Massimiliano, Scorza Pancrazio, Allatta Benito, Aleandri Paolo, Calore Sergio ?(Atri proc 279.79)

Contestare e fare riferimento alla sentenza 56.90 reg Sent. Corte assise Roma del 28.5.90 già acquistata al fascicolo del dibattimento. Da essa si ricava che furono loro a portare da Catanzaro a Reggio il Freda e che ciò avveniva a fine **SETTEMBRE 1978**.

- Premesso :

- che lei dal gennaio 1978 al 17 aprile del 1979 era latitante a Roma e frequentava assiduamente Saccà e Zamboni avendo con loro rapporti amicali e di grande fiducia (incarico datole da Zamboni ed incarico Pecorelli)

- che lei dall'aprile 1979 al 1981 è stato detenuto nel carcere di Reggio Calabria;

- che VERNACI PIPPO dal gennaio 1978 è stato detenuto nel carcere di Reggio;

- che la fuga di FREDA da Catanzaro risale a fine settembre 1978

- che Freda il 19.05.1979 lascia l'Italia

- che Freda il 25.05.1979 giunge in Costarica

- che Freda il 20.08.1979 viene arrestato in Costarica

si chiede :

- Saccà e Zamboni hanno chiesto a lei, mentre era latitante a Roma, aiuti per la fuga di Freda ? Per la falsificazione del passaporto ? Come spiega il fatto che mentre le chiedevano un intervento delicato come la eliminazione di Pecorelli ed avevano il problema della falsificazione del passaporto non si sono rivolti direttamente a lei piuttosto che parlarne a Pippo Vernaci qualche mese dopo in carcere ?

- Per quanto di sua conoscenza il duo Saccà - Zamboni , massoni ed appartenenti ai servizi segreti, erano nelle condizioni di fare falsificare a Roma un passaporto ?

-

Lauro ha potuto parlare con la sua fonte di informazione Vernaci Giuseppe, solo in epoca successiva al suo arresto (17.04.79 Roma) e nel Carcere di Reggio Calabria.

Tenuto conto del fatto che:

- 1) Freda lascia l'Italia il 19.05.1979
- 2) Vadalà lo ospita immediatamente prima
- 3) Prima ancora Freda è ospitato quattro mesi da Barreca

Verosimilmente Vernaci lo avrà avuto ospite massimo sino a gennaio 1979.

Sono quindi falsi tutti i riferimenti che Lauro ripropone, situazioni in contrasto con questi dati prevalentemente emergenti dalle varie dichiarazioni.

17 VICENDA FREDA 1

- 17.1 *Come Freda arriva da Catanzaro a Reggio Calabria* A
- 17.3 *Chi accompagna Freda a casa di Vernaci* C
- 17.4 *Quando Freda viene accompagnato da Barreca* D
- 17.5 *Quando Freda viene accompagnato da Vadalà* E
- 17.6 *Falsificazione del passaporto* F
- 17.7 *Conoscenza Zamboni-Saccà-Romeo* G
- 17.8 *Conoscenza Zamboni - Vernaci Pippo* H
- 17.9 *Incontro nel carcere Lauro Zamboni* I
- 17.10 *Chi ha presentato Freda a Paolo Romeo* L
- 17.11 *Ruolo dei servizi segreti* M
- 17.13 *Chi fa la spia per l'arresto di Freda* O
- 17.14 *Chi assiste ed aiuta Freda quando è latitante da Vernaci* P